
FONDAZIONE

BANCA DEL MONTE "DOMENICO SINISCALCO CECI" DI FOGGIA

Via Arpi, n.152 - FOGGIA



BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2009
e Relazione sulla gestione

approvati dall'Organo di Indirizzo con delibera del 28 aprile 2010

INDICE

1. ORGANI DELLA FONDAZIONE	pag.	3
2. RELAZIONE SULLA GESTIONE	pag.	4
3. SITUAZIONE PATRIMONIALE	pag.	13
4. CONTO ECONOMICO	pag.	15
5. NOTA INTEGRATIVA	pag.	16
6. RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI	pag.	24

COMPOSIZIONE ORGANI STATUTARI

Presidente della Fondazione

avv. Francesco Andretta

Organo di Indirizzo

V. Presidente

dott. Luigi Tarquinio

Componente

dott. Giovanni Nicola Caione

Componente

mons. Leonardo Cendamo

Componente

sig. Michele Antonio Del Carmine

Componente

prof. Aldo Ligustro

Componente

avv. Corrado Magistro

Componente

dott. Giuseppe Cirillo Russi

Componente

don Antonio Sacco

Componente

dott. Filippo Santigliano

Componente

prof. Renzo Scarabello

Consiglio di Amministrazione

V. Presidente

arch. Roberto Telesforo

Consigliere

prof. Saverio Russo

Collegio dei Revisori

Presidente

dott. Leonardo Zambino

Revisore

dott. Francesco Paolo Bruno

Revisore

dott. Domenico Pironti

Segretario Generale

dott. Domenico Agriesti

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Signori Componenti l'Organo di Indirizzo,
Signori Revisori,

l'esercizio appena concluso può ritenersi soddisfacente per la nostra Fondazione, sebbene la crisi che ha caratterizzato il sistema finanziario ed economico internazionale durante il 2008 ha continuato a produrre effetti negativi anche nel corso dell'anno 2009.

La attesa contrazione dei dividendi, che hanno subito una drastica riduzione, è stata ben compensata da un incremento della redditività dei titoli immobilizzati detenuti e da un limitato ma significativo risultato positivo della negoziazione degli strumenti finanziari non immobilizzati.

Per quanto attiene gli oneri di gestione, si registra un inevitabile incremento dei costi sostenuti per il personale dipendente, conseguenti al rafforzamento dell'organico necessario a fronteggiare le esigenze connesse alle molteplici attività che impegnano ormai quotidianamente la Fondazione.

La struttura dei costi risente pesantemente, inoltre, dell'accantonamento di €. 150.000 effettuato al Fondo per rischi ed oneri a fronte dell'eventuale svalutazione della partecipazione detenuta nella Cassa Depositi e Prestiti al momento della conversione in ordinarie delle azioni privilegiate detenute; la conversione, inizialmente prevista per lo scorso dicembre, è stata ora prorogata al 31/12/2012.

Fino ad ora, in attesa di una completa definizione del quadro di riferimento, si era ritenuto di ovviare alla costituzione di un Fondo rischi attuando una politica di accantonamenti al Fondo stabilizzazione erogazioni che avrebbe comunque permesso di reggere l'impatto della svalutazione nell'esercizio di conversione.

Le novità intervenute nel corso dell'esercizio trascorso, con la modifica statutaria che ha interessato la Cassa Depositi e Prestiti e che ha portato al differimento al 31 dicembre 2012 della conversione, hanno però reso opportuno avviare tale politica prudenziale.

L'esercizio trascorso ha visto, infine, l'avvio di un progetto ambizioso per una Fondazione piccola qual è la nostra: la nascita della società Effebiemme servizi Srl, costituita il 18 settembre quale società strumentale ai sensi dell'art. 3, 1° comma del d.lgs. 153/1999, con un capitale sociale di €. 50.000 ed operatività nei settori rilevanti "Arte, attività e beni culturali", "Ricerca scientifica e tecnologica", "Educazione, istruzione e formazione", "Volontariato, filantropia e beneficenza" e "Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa".

Più nel dettaglio sono state demandate alla Effebiemme servizi Srl la organizzazione e gestione di mostre, la realizzazione di manifestazioni ed eventi; la realizzazione di attività editoriali e l'utilizzo della sala multimediale per la realizzazione di seminari e convegni.

A tale Società è stata affidata, inoltre, per meglio realizzare le attività finalizzate all'attuazione degli scopi sociali nell'ambito degli indirizzi forniti dalla Fondazione e al fine di razionalizzarne ed ottimizzarne l'utilizzo, la gestione di Palazzo Rosa del Vento, sede legale della Fondazione. Tale Palazzo, infatti, a seguito del

trasferimenti degli uffici nei nuovi locali di Palazzo Belvedere, è riservato ormai esclusivamente a “contenitore culturale” e nelle sue sale si realizzano ed ospitano manifestazioni ed eventi di vario genere.

Relazione economica e finanziaria - Analisi delle voci di bilancio

Di seguito, si illustrano le principali voci patrimoniali ed economiche del bilancio chiuso al 31 dicembre 2009, così come desunte dalla contabilità generale regolarmente tenuta e comparate con l’esercizio precedente, rimandando per ulteriori approfondimenti alla nota integrativa.

Lo Stato Patrimoniale al 31 dicembre 2009 registra un Attivo di €. 33.759.730 ed un Passivo di €. 33.545.472, con un Avanzo Residuo di €. 214.258.

Tra le voci dello stato patrimoniale si segnalano:

1. Immobilizzazioni Materiali e immateriali per €. 1.223.738. Nel dettaglio si tratta di:

- Fabbricati per €. 989.978. Costituiti dal valore di conferimento dell’immobile sede storica della Fondazione oltre costo di ristrutturazione, e dal costo di acquisto dell’immobile adibito a sede amministrativa aumentato degli oneri notarili e delle spese di ristrutturazione;

- Opere d’arte per €. 53.608, per i quali, considerata la natura dei beni, non si è ritenuto di effettuare alcun ammortamento. Sono costituiti da:

a) due bassorilievi che fanno parte del patrimonio artistico della Fondazione. Sono opere realizzate da un noto Maestro del nostro territorio il cui costo complessivo è stato di €. 9.296;

b) dipinto a olio su tela del Maestro foggiano Altamura completo di cornice e raffigurante “Vittorio Alfieri” pervenuto per atto Notaio Rizzo Corallo del 16 giugno 2000 - rep.27147, del costo complessivo di €. 25.823 oltre spese notarili per €. 939;

c) opera scultorea in bronzo realizzata da un noto Maestro del nostro territorio il cui costo ammonta ad €. 10.000.

d) altri mobili e opere d’arte per €. 7.550, tra i quali sono compresi n. 9 opere realizzate da artisti locali e donate alla Fondazione e che sono state contabilizzate ad un valore meramente simbolico di €. 1 ciascuna;

- Beni mobili strumentali per €. 57.451. Trattasi di arredi, mobili e macchine per uffici;

- Altri beni per €. 81.696; sono ricompresi gli impianti di condizionamento, ascensore, allarme, autoclave, ecc.

- Immobilizzazioni Immateriali per €. 41.005, rappresentate da lavori di manutenzione straordinaria effettuati sugli edifici della Fondazione.

2. Immobilizzazioni Finanziarie per €. 31.616.629.

Sono rappresentate da:

- Partecipazione nella società strumentale Effebiemme Servizi s.r.l., con capitale sociale di €. 50.000 interamente posseduto, attiva nei settori rilevanti di operatività istituzionale, valutata al costo di sottoscrizione. Ai fini del controllo sussistono i presupposti di cui all’art. 2359 c.c..

- Partecipazione nella Cassa Depositi e Prestiti s.p.a. per €. 1.502.492, comprensivi degli oneri di sottoscrizione. Rappresentano n. 150.000 azioni privilegiate per un valore nominale di €. 1.500.000, pari ad una quota dello 0.04% del capitale sociale;
- Partecipazione nella Banca Popolare dell'Emilia Romagna per €. 1.093.990. Rappresentano n. 84.000 azioni per un valore nominale di €. 252.000;
- Partecipazione nella Fondazione per il Sud per €. 48.255. Rappresenta la nostra partecipazione nella dotazione patrimoniale iniziale della Fondazione costituita insieme al mondo del volontariato;
- Partecipazione nella cooperativa sociale a responsabilità limitata "Angeli di San Pio" per €. 50;
- Partecipazione Snam Rete gas s.p.a. per €. 96.265. Rappresentano n. 28.750 azioni per un valore nominale di €. 28.750;
- Obbligazioni convertibili Bper 3.75% per €. 21.040.500 con scadenza dic/10, con pari valore nominale;
- Obbligazioni Bper 5.20% per €. 3.700.000 con scadenza dic/14, con pari valore nominale;
- Obbligazioni Fiat 6.75% per €. 1.455.502 con scadenza mg/2011, per un valore nominale di €. 1.500.000;
- Obbligazioni Enel 3.625% per €. 19.445 con scadenza mar/12, per un valore nominale di €. 19.000;
- Obbligazioni Crediop Tv per €. 509.713 con scadenza ott/18, per un valore nominale di €. 500.000;
- Obbligazioni Crediop Tv per €. 102.046 con scadenza gen/19, per un valore nominale di €.100.000;
- Btp ag/23 4.75% per €. 1.097.629 per un valore nominale di €. 1.100.000;
- Btp fb/37 4.00% per €. 486.684 per un valore nominale di €. 500.000;
- Obbligazioni Cir dic/24 5.75% per €. 286.248 per un valore nominale di €. 300.000;
- Obbligazioni Centrobanca ott/18 Tv per €. 127.811 per un valore nominale di €. 125.000.

3. Disponibilità liquide per €. 797.767, costituite per €. 204 da avanzo di cassa, per €. 792.694 dal saldo del c/c in essere presso la Banca della Campania S.p.A. e per €. 4.869 dal saldo del c/c in essere presso Bancapulia S.p.A..

4. Il Patrimonio netto ammonta ad €. 31.735.516 ed è composto da:

- Fondo di dotazione per €. 13.302.857. La consistenza è rimasta invariata rispetto all'anno precedente.
- Riserva da donazioni per €. 9, invariata rispetto all'anno precedente, costituita in seguito alla contabilizzazione, ad un valore meramente simbolico, di alcune opere d'arte donate alla Fondazione da artisti locali.
- Fondo da Rivalutazione e Plusvalenze per €. 16.560.107. La consistenza è rimasta invariata rispetto all'anno precedente.

- Riserva Obbligatoria per €. 1.289.165. E' stata incrementata dell'accantonamento dell'esercizio nella misura del 20% dell'avanzo.
- Riserva per integrità del patrimonio per €. 369.120. E' stata incrementata dell'accantonamento dell'esercizio nella misura del 5% dell'avanzo.
- Avanzo Residuo per €. 214.258.

5. Altri Fondi:

- Fondi per l'attività d'Istituto per €. 1.093.709 costituiti da:
 - a) Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti per €. 650.459, di cui €. 288.887 rappresentati dall'accantonamento al 31 dicembre;
 - b) Fondo stabilizzazione erogazioni per €. 300.000; istituito per attuare una politica di livellamento delle erogazioni nel tempo; risulta incrementato rispetto all'esercizio precedente di €. 50.000 a seguito ulteriore accantonamento deliberato in sede di destinazione dell'avanzo residuo dell'esercizio 2008;
 - c) Fondo editoriale per €. 32.928, incrementato dell'accantonamento di €. 10.000 nell'esercizio e decrementato di €. 3.756 per l'acquisto o la stampa di volumi che trattano argomenti del nostro territorio artistico e culturale;
 - d) Fondo Progetto Sud €. 110.321. Ad esso affluiscono gli accantonamenti effettuati a seguito dell'adesione della Fondazione al protocollo di intesa siglato con il mondo del Volontariato volto a promuovere la realizzazione al Sud di una rete di infrastrutture capace di sostenere la comunità locale. Risulta incrementato di €. 19.259 per accantonamento;
- Fondo per erogazioni deliberate per €. 606.068, per impegni assunti e non ancora liquidati in favore di alcuni Enti.
- Fondo per il Volontariato per €. 131.798. La consistenza al 31.12.2008 è stata incrementata dell'accantonamento dell'esercizio per ulteriori €. 19.259.
- Fondo Tfr per €. 9.360. Risulta dalla consistenza al 31.12.2008, incrementata dall'accantonamento di competenza dell'anno per €. 3.462 al netto dell'imposta sostitutiva sulle rivalutazioni del Tfr per €. 14.
- Fondo Imposte per €. 7.007, costituito dall'accantonamento di competenza dell'esercizio per €. 3.416 a titolo di Ires e per €. 3.591 a titolo di Irap.
- Fondo per rischi ed oneri per €. 150.000, costituito dall'accantonamento prudenziale effettuato a fronte dei maggiori dividendi percepiti dalla Cassa Depositi e Prestiti nel corso degli anni dal 2005 al 2009, risultati superiori al rendimento minimo garantito dalla Società. Nello statuto di tale Società è previsto, infatti, che i maggiori dividendi distribuiti rispetto alla misura garantita siano computati in diminuzione del valore nominale delle azioni privilegiate in sedi di recesso o di conversione. Si è ritenuto, pertanto, di avviare da quest'anno l'accantonamento prudenziale, anche in considerazione delle novità che nel corso del 2009 hanno portato alla modifica dello statuto della Cassa Depositi e Prestiti e al rinvio al 31/12/2012 della conversione delle azioni privilegiate detenute.

Il Conto Economico al 31 dicembre 2009 registra Rendite per €. 1.196.587 e Spese, comprensivi di accantonamenti, per €. 982.329 con un avanzo di €. 214.258.

Le rendite sono costituite da:

- proventi da dividendi sulla Partecipazione azionaria detenuta nella Cassa Depositi e Prestiti S.p.a. per €. 105.000;
- proventi da dividendi sulla Partecipazione azionaria detenuta nella Banca Popolare dell'Emilia Romagna per €. 15.120;
- proventi da dividendi su partecipazioni minori per €. 7.532;
- Interessi e proventi assimilati per €. 1.055.698, al netto della ritenuta di imposta, di cui:
 - a) interessi attivi maturati nel periodo sui conti correnti in essere per complessivi €. 3.677;
 - b) interessi attivi maturati sui titoli immobilizzati detenuti in portafoglio per €. 1.052.021.
- Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati. La voce, pari a €. 12.867 è costituita dal saldo tra gli utili (€. 18.142) e le perdite (€. 5.275) su negoziazione titoli; iscritti al netto dell'eventuale imposta sostitutiva sulle plusvalenze del 12.50% di cui al d.lgs. 461/97.
- altri proventi per €. 370;

Le spese sono costituite da:

- Costi di amministrazione per il funzionamento €. 64.311;
- Compensi per gli Organi Statutari, comprensivi di oneri fiscali e previdenziali per €. 101.906;
- Spese per il personale per €. 61.894;
- Interessi passivi, oneri e commissioni per €. 9.523; questa voce comprende anche i ratei di interessi corrisposti al momento dell'acquisto dei Titoli di Stato, a partire dall'ultima scadenza della cedola oggetto di compravendita. Nella corrispondente voce tra le rendite è stata contabilizzata l'intera cedola incassata a scadenza o il corrispondente rateo di interesse incassato al momento della vendita, se anteriore alla scadenza;
- Ammortamenti per €. 63.496.
Gli ammortamenti sono stati calcolati, anche quest'anno, applicando le aliquote fiscali ridotte al 50%. Ciò in relazione al fatto che gli impianti e le attrezzature vengono utilizzate in maniera ridotta, ed in ossequio alle norme civilistiche che collegano le aliquote di ammortamento alla effettiva utilizzazione dei beni.
Gli oneri pluriennali sono stati calcolati al 20% con imputazione diretta alle voci dei beni interessati.
I mobili d'arte non sono stati sottoposti ad ammortamento, tenuto presente la tipologia dei beni;
- Accantonamenti per €. 160.000, costituiti per €. 10.000 dall'accantonamento al Fondo editoriale effettuato nell'esercizio e per €. 150.000 al Fondo per rischi ed oneri in relazioni ai maggiori dividendi della Cassa Depositi e Prestiti di cui si è già fatto cenno;
- Imposte e tasse (Ires, Irap, Ici e tributi minori) per €. 13.240;

Avanzo di esercizio per €. 722.217, al lordo degli accantonamenti.

Dopo la determinazione dell'Avanzo di esercizio si è proceduto all'accantonamento delle quote destinate ai seguenti Fondi:

- Accantonamento a Fondo Riserva Obbligatoria per €. 144.443 calcolato nella misura del 20% dell'Avanzo.
- Accantonamento a Fondo Erogazioni Settori Rilevanti per €. 288.887 calcolato nella misura del 50% su Avanzo meno Fondo Riserva Obbligatoria.
- Accantonamento al Fondo Progetto Sud per €. 19.259, effettuato in ossequio al Protocollo di intesa siglato dalle Fondazioni bancarie con il mondo del volontariato e calcolato in maniera analoga all'accantonamento al Fondo per il volontariato di cui alla legge 266/1991.
- Accantonamento per il volontariato per €. 19.259. L'accantonamento al Fondo è stato determinato nella misura di un quindicesimo dell'avanzo di gestione al netto dell'accantonamento a Riserva obbligatoria e dell'accantonamento a Fondo erogazioni settori rilevanti, in applicazione del punto 9.7 dell'Atto di indirizzo dell'Autorità di Vigilanza del 19 aprile 2001.
- Accantonamento alla Riserva per l'integrità del patrimonio per €. 36.111 calcolato nella misura del 5% dell'Avanzo.

Il conto economico, dopo gli accantonamenti e la attribuzione di parte dell'avanzo di gestione ai vari Fondi previsti dalla legge e regolamentati dal richiamato Atto di indirizzo, presenta un residuo di €. 214.258, che si propone di destinare al "Fondo per le Erogazioni nei Settori Rilevanti".

Bilancio di missione

Il Bilancio di Missione analizza l'attività istituzionale della Fondazione nell'ambito dei propri compiti statuari e all'interno del territorio di riferimento costituito dalla Provincia di Foggia.

L'attività è stata indirizzata in maniera sempre più consistente verso il ricorso alle progettualità proprie quale efficace mezzo di intervento nei settori di operatività della nostra Fondazione. Si è privilegiato, pertanto, concretizzare progetti pensati e realizzati dalla nostra struttura in luogo del mero finanziamento di progetti di terzi, se non limitatamente ad eventuali forme di compartecipazione.

Nell'esercizio 2009, con l'utilizzo del Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti, sono stati deliberati finanziamenti a progetti ed iniziative per un importo complessivo di €. 733.320, così ripartiti:

Ricerca scientifica

Sono stati deliberati interventi per €. 82.000.

In particolare sono stati finanziati, in collaborazione con l'Università degli Studi di Foggia:

- il secondo anno di un Progetto biennale di ricerca denominato “Ruolo delle specie reattive dell’ossigeno nello sviluppo del carcinoma epatocellulare correlato all’infezione da virus C dell’epatite”, a cura del Dipartimento di scienze biomediche, per €. 20.000;
- il secondo anno di un Progetto biennale di ricerca denominato “Studio delle molecole di adesione di cellule staminali ai fini di una terapia cellulare per la fibrosi cistica”, a cura della Facoltà di Medicina, per €. 20.000.

Sempre per il settore della Ricerca scientifica è stata finanziata la prosecuzione, per il quarto anno, del progetto di ricerca in collaborazione con l’Ospedale Casa Sollievo della Sofferenza di San Giovanni Rotondo dal titolo “Le basi genetiche della Sindrome di Williams-Beuren” per l’importo di €. 10.000.

E’ stato, inoltre, finanziato uno studio per l’individuazione di un modello organizzativo, economico e finanziario per l’istituzione di un progetto di sperimentazione clinica nell’ambito dei prodotti agroalimentari di Capitanata per l’importo di €. 30.000.

Nel settore, sono compresi, infine, alcuni interventi minori a sostegno di convegni o studi, per un importo deliberato complessivo di €. 2.000.

Arte e Cultura

In tale settore, sono stati deliberati stanziamenti per complessivi €. 280.504.

Importante intervento, particolarmente sentito dalla cittadinanza, è costituito dal progetto di realizzazione di una scultura in bronzo a ricordo della tragedia che colpì la città di Foggia nel novembre del 1999, quando il crollo di un palazzo causò la morte di 67 persone. Per tale opera, commissionata ad un artista locale, è stata stanziata la somma di €. 130.000.

Interventi significativi hanno riguardato la organizzazione e l’allestimento di due Mostre dedicate ad artisti locali e conseguente stampa di volumi della collezione per un importo di €. 15.483.

Altro intervento significativo è costituito dall’allestimento di una mostra internazionale di opere in carta denominata “Tracarte”, con una cifra stanziata di €. 11.145.

Nel settore Arte e cultura rientra, inoltre, l’erogazione della somma di €. 22.400 destinata alla Fondazione Musicalia, diretta emanazione della Fondazione Banca del Monte e deputata ad operare direttamente nel settore musicale anche attraverso la organizzazione di concerti ed eventi musicali da tenersi prevalentemente presso la nostra sede a mezzo di uno stabile quintetto di archi.

Per altri interventi minori sono stati stanziati complessivi €. 101.476.

Istruzione e formazione

Le erogazioni in tale settore ammontano a complessivi €. 52.356.

Tra gli interventi più significativi un progetto di realizzazione di una campagna di comunicazione di sensibilizzazione sociale sui comportamenti civili, per una cifra stanziata di €. 18.000.

Nel corso dell'anno è stata anche realizzata la prima edizione del Festival delle idee denominato "Colloquia", ciclo di incontri con i grandi protagonisti della cultura nazionale ed internazionale per €. 14.220

Altro intervento è costituito dal finanziamento di un progetto di formazione musicale, rivolto agli alunni della scuola primaria, per la somma stanziata di €. 7.200.

Per altri interventi minori sono stati stanziati €. 12.936.

Iniziative sociali

In tale settore, sono stati deliberati stanziamenti per complessivi €. 318.460.

Gli interventi di maggior rilievo hanno riguardato:

- la realizzazione di una importante iniziativa a sostegno della microimprenditoria locale, in collaborazione con Banca Etica, attraverso la costituzione di un Fondo di garanzia per favorire l'accesso al credito delle piccole imprese del territorio provinciale, per l'importo stanziato di €. 120.000. Si tratta di una iniziativa particolarmente sentita in un tessuto economico in cui le piccole imprese rivestono un ruolo fondamentale e che è particolarmente provato dalla crisi che ha colpito il mondo intero.
- la realizzazione anche quest'anno del progetto già varato con successo negli ultimi esercizi, denominato "Anziani alla terme" che ha visto la partecipazione di circa duecento anziani, suddivisi in quattro cicli da due settimane ognuno, i quali hanno potuto usufruire di cure termali presso il vicino centro di Castelnuovo della Daunia, per l'importo complessivo di €. 20.000;
- l'espletamento, anche nell'esercizio 2009, di un bando di concorso per l'assegnazione di un contributo di €. 15.000 destinato all'acquisto di ambulanze, furgoni o attrezzature per il loro corredo. E' stato individuato un intervento a favore della Associazione di volontariato "Ciao bambini" di Foggia, che ha presentato un progetto finalizzato alla riduzione del disagio socio-scolastico e della dispersione scolastica dei bambini italiani e stranieri, attraverso la istituzione di un servizio navetta;
- l'espletamento, anche nell'esercizio 2009, di un bando di concorso, riservato ad Organizzazioni o Associazioni di volontariato operanti nel territorio della provincia di Foggia, per l'assegnazione di un contributo finalizzato alla realizzazione di progetti di cooperazione allo sviluppo da realizzare in un Paese del sud del mondo. Sono stati individuati due progetti per uno stanziamento complessivo di €. 19.722.
- il finanziamento dell'acquisto di strumentazione sanitaria da destinare alla locale Azienda Ospedaliero-universitaria per l'importo di €. 37.440.
- l'ausilio ad associazioni ed enti religiosi locali che si occupano della prevenzione della dispersione scolastica e del disagio educativo e del sostegno ai bambini diversamente abili, per la cifra complessiva di €. 62.700.

Numerosi altri interventi sono stati rivolti a supporto di iniziative connesse alla organizzazione di manifestazioni di varia natura effettuate da associazioni operanti nel territorio per €. 39.363.

Le erogazioni che si identificano nella pura beneficenza hanno riguardato contributi erogati in favore di alcune situazioni di vero disagio socio-economico. Di norma si tratta di Parrocchie aventi lo scopo di aiutare singole persone e famiglie bisognose per €. 3.300.

Sono stati, altresì, impegnati i censi, legati e canoni, per €. 935, per impegni rivenienti dalla Banca conferitaria, ora di pertinenza della Fondazione.

Analisi dell'attività istituzionale

L'attività istituzionale dell'esercizio 2009 si è ispirata alla pianificazione contenuta nel Documento programmatico previsionale rispetto al quale si sono verificati i seguenti scostamenti:

Settore	Preventivo 2009	Delibere 2009	Scostamento
Ricerca scientifica	80.000	82.000	+ 2.000
Arte e cultura	235.000	280.504	+ 45.504
Istruzione e formazione	60.000	52.356	- 7.644
Iniziative sociali	300.000	318.460	+ 18.460
Totale	675.000	733.320	+ 58.320

Gli scostamenti rispetto al budget si sono rivelati, quest'anno, abbastanza contenuti e sostanzialmente in eccesso rispetto a quanto preventivato. E' stato possibile, infatti, individuare dei progetti particolarmente meritevoli di intervento, soprattutto nei settori "Arte e cultura" e "Iniziative sociali", la cui realizzazione è stata resa fattibile grazie all'utilizzo di alcuni residui rinvenienti dagli esercizi passati.

Sono stati, inoltre, definiti gli obiettivi economici, finanziari e sociali della futura attività erogativa, con la stesura del Piano Programmatico Annuale per il 2010.

Foggia, 30 Marzo 2010

Il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Avv. Francesco Andretta

Fondazione Banca del Monte
"Domenico Siniscalco-Ceci" di Foggia
Via Arpi n.152 - Foggia

Stato Patrimoniale al 31 dicembre 2009

Attivo		31 dicembre 2009		31 dicembre 2008
1	Immobilizzazioni materiali ed immateriali		1.223.738	1.281.429
	<i>a) beni immobili</i>	989.978		1.006.538
	<i>b) beni mobili d'arte</i>	53.608		53.358
	<i>c) beni mobili strumentali</i>	57.451		61.883
	<i>d) altri beni</i>	81.696		92.377
	<i>e) Oneri Pluriennali</i>	41.005		67.273
2	Immobilizzazioni finanziarie:		31.616.629	31.564.695
	<i>a) partecipazioni società strumentali</i>	50.000		0
	<i>di cui Partecipazioni di controllo</i>	50.000		
	<i>b) altre partecipazioni</i>	2.741.052		2.715.835
	<i>c) titoli di debito</i>	28.825.577		28.848.860
	<i>d) altri titoli</i>	0		0
3	Strumenti finanziari non immobilizzati		0	0
	<i>b) Strumenti finanziari quotati</i>			
	<i>di cui Titoli di debito</i>	0		0
	<i>di cui Titoli di capitale</i>	0		0
4	Crediti		27.976	7.881
	<i>di cui esigibili entro l'esercizio successivo</i>	27.976		7.881
5	Disponibilità liquide:		797.767	452.032
6	Altre Attività		516	516
7	Ratei e risconti Attivi		93.104	91.616
	Totale dell' attivo		33.759.730	33.398.169

Stato Patrimoniale al 31 dicembre 2009

Passivo	31 dicembre 2009		31 dicembre 2008
1 Patrimonio netto:		31.735.516	31.625.764
<i>a) fondo di dotazione</i>	13.302.857		13.302.857
<i>b) riserva da donazioni</i>	9		9
<i>c) riserva da rivalutazioni e plusvalenze</i>	16.560.107		16.560.107
<i>d) riserva obbligatoria</i>	1.289.165		1.144.722
<i>e) riserva per l'integrità del patrimonio</i>	369.120		333.009
<i>f) avanzi (disavanzi) portati a nuovo</i>	0		0
<i>g) avanzo (disavanzo) residuo</i>	214.258		285.060
2 Fondi per l'attività d'istituto:		1.093.709	1.259.844
<i>a) fondo di stabilizzazione erogazioni</i>	300.000		250.000
<i>b) fondi per le erogazioni nei settori rilevanti</i>	650.459		859.832
<i>c) fondi per le erogazioni negli altri settori stat.</i>	0		0
<i>d) altri fondi</i>	143.250		150.012
3 Fondi per rischi ed oneri		157.007	6.777
4 Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato		9.360	5.912
5 Erogazioni deliberate:		606.068	366.787
<i>a) nei settori rilevanti</i>	606.068		366.787
<i>b) negli altri settori statutari</i>	0		0
6 Fondo per il volontariato		131.798	112.539
7 Debiti		26.160	20.434
<i>di cui esigibili entro l'esercizio successivo</i>	26.160		20.434
8 Ratei e risconti passivi		112	112
Totale del passivo		33.759.730	33.398.169

Conti d'ordine	31 dicembre 2009		31 dicembre 2008
1 Titoli di proprietà presso terzi		30.665.250	30.661.500
2 Impegni di erogazione		606.068	366.787
Totale conti d'ordine		31.271.318	31.028.287

Conto Economico al 31 dicembre 2009

	31 dicembre 2009		31 dicembre 2008
1 Risultato delle gestioni patrimoniali individuali		0	0
2 Dividendi e proventi assimilati:		127.652	239.538
<i>a) da società strumentali</i>	0		0
<i>b) da altre immobilizzazioni finanziarie</i>	127.652		239.538
<i>c) da strumenti finanziari non immobilizzati</i>	0		0
3 Interessi e proventi assimilati:		1.055.698	1.012.413
<i>a) da immobilizzazioni finanziarie</i>	1.052.021		1.001.846
<i>b) da strumenti finanziari non immobilizzati</i>	0		0
<i>c) da crediti e disponibilità liquide</i>	3.677		10.567
4 Rival.(sval.) netta da strum.finanz.non immobilizz.		0	0
5 Risultato negozi.az.strum.finanz. non immobilizz.		12.867	- 1.969
6 Rival.(sval.) netta da immobilizzazioni finanziarie		0	0
7 Rival.(sval.) netta di attività non finanziarie		0	0
8 Risultato d'esercizio impr.strumen.dirett.esercitate		0	0
9 Altri proventi:		370	666
<i>di cui contributi in conto esercizio</i>			
10 Oneri:		-461.130	-281.945
<i>a) compensi e rimborsi spese organi statutari</i>	-101.906		-96.171
<i>b) per il personale</i>	-61.894		-38.439
<i>c) per consulenti e collaboratori esterni</i>	-7.435		-12.024
<i>d) per servizi di gestione del patrimonio</i>	0		0
<i>e) interessi passivi ed altri oneri finanziari</i>	-9.523		-3.359
<i>f) commissioni di negoziazione</i>	0		0
<i>g) ammortamenti</i>	-63.496		-64.042
<i>h) accantonamenti</i>	-160.000		-10.000
<i>i) altri oneri</i>	-56.876		-57.910
11 Proventi straordinari:		0	4.000
<i>di cui plusvalenze da alienaz.di immobilizz.finanz.</i>	0		0
12 Oneri straordinari:		0	-103
<i>di cui minusval.da alienaz.di immobilizz.finanz.</i>	0		0
13 Imposte		-13.240	-11.724
Avanzo dell'esercizio		722.217	960.876
14 Accantonamento alla riserva obbligatoria		-144.443	-192.175
15 Erogazioni deliberate in corso di esercizio		0	0
<i>a) nei settori rilevanti</i>	0		0
<i>b) negli altri settori statutari</i>	0		0
16 Accantonamento al fondo volontariato		-19.259	-25.623
17 Accantonamenti ai fondi per l'attività d'istituto		-308.146	-409.974
<i>a) al fondo di stabilizzazione delle erogazioni</i>	0		0
<i>b) ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti</i>	-288.887		-384.351
<i>c) ai fondi per le erogazioni altri settori statut.</i>	0		0
<i>d) agli altri fondi</i>	-19.259		-25.623
18 Accantonam.alla ris.per l'integrità del patrimonio		-36.111	-48.044
Avanzo (disavanzo) residuo		214.258	285.060

NOTA INTEGRATIVA

Premessa

Il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle vigenti disposizioni di legge.

I prospetti predisposti riportano la comparazione con i dati dell'esercizio precedente.

I criteri di valutazione sono stati concordati con il Collegio dei Revisori nel rispetto di quanto previsto dalla vigente normativa. Sono informati al principio della prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività.

Più in particolare, nella formazione del bilancio, sono stati adottati per ciascuna categoria di beni i criteri di valutazione che seguono.

Informazioni sullo Stato Patrimoniale

1. - Immobilizzazioni materiali ed immateriali

1.1. Materiali

Sono registrate al costo di acquisto comprensivo di oneri accessori e di eventuali spese incrementative.

L'ammontare iscritto in bilancio corrisponde al valore di libro dei cespiti, dedotti gli ammortamenti calcolati sulla base delle aliquote fiscali, ridotte al 50% in quanto le immobilizzazioni risultano sottoutilizzate rispetto alle potenzialità offerte.

Gli immobili

Il patrimonio immobiliare della Fondazione è costituito, oltre che dalla storica sede di Via Arpi 152 iscritto in bilancio per il valore di conferimento aumentato delle spese sostenute per la ristrutturazione, anche da ulteriori unità immobiliari situati nel vicino Palazzo Belvedere che, a seguito lavori di ristrutturazione e ripristino, ospitano gli uffici amministrativi della Fondazione. Tale immobile è contabilizzato per il costo sostenuto per l'acquisto aumentato degli oneri notarili e dalla capitalizzazione degli oneri sostenuti per la ristrutturazione.

La voce contabile evidenzia, pertanto, un importo di €. 989.978, come saldo tra il costo storico di €. 1.103.983 e il fondo ammortamento di €. 114.005, di cui €. 16.560 rappresenta l'accantonamento dell'esercizio.

Mobili ed opere d'Arte

La voce contabile evidenzia un saldo di €. 53.608. Si è incrementato per €. 250 rispetto al 31.12.2008 per l'acquisto di una medaglia in bronzo dorato del 1869 intestata a Francesco Della Martora.

Data la natura dei beni non si è proceduto all'ammortamento.

Beni Mobili Strumentali

- Macchine, mobili e arredi strumentali per €. 57.451.

Si tratta di arredi e macchine e mobili per uffici.

Il costo storico dei beni ammonta a €. 113.859 (incrementato nell'esercizio di €. 3.560 per nuove acquisizioni), mentre il Fondo ammortamento è pari a €. 56.408, costituito per €. 7.992 da ammortamenti dell'esercizio.

- Impianti ed altri beni per €. 81.696.

Sono ricompresi gli Impianti di Condizionamento, Allarme, Ascensore, Autoclave, ecc.

Costo storico €. 209.276 (incrementato nell'esercizio di €. 1.995 per nuove acquisizioni), Fondo ammortamento €. 127.580, costituito per €. 12.676 da ammortamenti dell'esercizio.

1.2. Immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto, rettificata in modo diretto e per quote costanti per un periodo non superiore a cinque anni.

Il costo storico è pari ad €. 131.341 mentre il valore residuo di bilancio ammonta ad €. 41.005.

2. - Immobilizzazioni Finanziarie

- Partecipazioni immobilizzate

La Fondazione detiene le partecipazioni, come da prospetto che segue, a scopo di stabile investimento. Sono valutate, in quanto immobilizzazioni finanziarie, al costo di conferimento o a quello di acquisto/sottoscrizione.

Società Partecipata	n. Azioni	Valore Nominale	Valore Partecipazione
a) Effebiemme Servizi S.r.l.			50.000
b) Cassa Depositi e Prestiti S.p.a.	150.000	10,00	1.502.492
c) Banca popolare Emilia Romagna	84.000	3,00	1.093.990
d) Snam Rete gas S.p.a.	28.750	1,00	96.265
e) Fondazione per il Sud			48.255
f) Coop. sociale a r.l. Angeli di San Pio			50

La partecipazione nella società strumentale Effebiemme Servizi s.r.l., operante nei settori rilevanti di operatività istituzionale, con capitale sociale di €. 50.000 interamente posseduto, è valutata al costo di sottoscrizione. Ai fini del controllo sussistono i presupposti di cui all'art. 2359 c.c..

Il valore della partecipazione nella Cassa Depositi e Prestiti S.p.a. di €. 1.502.492 è riferito al costo di acquisto delle azioni privilegiate per €. 1.500.000 aumentato degli oneri accessori (tassa sui contratti di borsa e competenze notarili).

La partecipazione nella Banca Popolare dell'Emilia Romagna è costituita da n. 83.000 azioni, conseguenti all'esercizio del diritto di opzione spettante a seguito dell'operazione di aumento di capitale effettuato dalla BPER nel corso dell'esercizio 2006 e contabilizzate al prezzo di sottoscrizione di €. 13 ad azione; e da n. 1.000 azioni acquisite direttamente sul mercato e contabilizzate al prezzo di acquisto.

La partecipazione nella Snam Rete gas S.p.a. è contabilizzata al costo di acquisto.

Le partecipazioni nella Fondazione per il Sud e nella cooperativa Angeli di San Pio sono contabilizzate al costo di conferimento.

-Titoli immobilizzati

Il Portafoglio Titoli immobilizzati è rappresentato da Obbligazioni e Titoli di Stato detenuti allo scopo di disporre di un flusso certo e costante di reddito e mantenere così una quota di investimenti destinati a permanere stabilmente nel patrimonio della Fondazione.

Più specificatamente il portafoglio titoli al 31 dicembre 2009 è così composto:

Titolo	Valore nominale	Valore contabile
a) Btp ag/23 4.75%	1.100.000	1.097.629
b) Btp fb/37 4.00%	500.000	486.684
c) Obbligazioni Enel mar/12 3.625%	19.000	19.445
d) Obbligazioni Fiat mg/11 6.75%	1.500.000	1.455.502
e) Obbligazioni Crediop ott/18 Tv	500.000	509.713
f) Obbligazioni Crediop gen/19 Tv	100.000	102.046
g) Obbligazioni convert. Bper dic/10 3.75%	21.040.500	21.040.500
h) Obbligazioni Cir dic/24 5.75%	300.000	286.248
i) Obbligazioni Centrobanca ott/18 Tv	125.000	127.811
l) Obbligazioni Bper dic/14 5.20%	3.700.000	3.700.000

Il valore contabile dei titoli immobilizzati risulta essere pari al costo di acquisto.

3. - Strumenti finanziari non immobilizzati

La voce presenta un saldo pari a zero in quanto gli investimenti eventualmente effettuati nell'anno risultano interamente disinvestiti alla fine dell'esercizio.

4. - Crediti

I crediti sono iscritti in bilancio al valore nominale, giudicato corrispondente al loro valore di presumibile realizzo.

Ammontano a € 27.976 costituiti da crediti verso l'Erario per € 6.780 e da altri crediti per acconti corrisposti a fornitori per € 21.196, tutti esigibili entro i dodici mesi.

5. - Disponibilità liquide

Sono costituite dal saldo dei rapporti di conto corrente intrattenuti con la Banca della Campania s.p.a. per € 792.694 e con Bancapulia s.p.a. per € 4.869, nonché dalla disponibilità di cassa per € 204.

6. - Altre attività

Ammontano a € 516 per deposito cauzionale Enel.

7. - Ratei e risconti attivi

La posta include ratei attivi per interessi su titoli per € 91.391 e risconti attivi su canoni e spese per € 1.713 determinati secondo il principio della competenza temporale.

8. - Il Patrimonio netto

Il Patrimonio Netto ammonta a € 31.735.516. E' costituito:

a) dal Fondo di dotazione iniziale della Fondazione per € 13.302.857, immutato rispetto all'esercizio precedente;

b) dalla Riserva da donazioni per € 9, immutata rispetto all'esercizio precedente, costituita in seguito alla contabilizzazione, ad un valore meramente simbolico, di alcune opere d'arte donate alla Fondazione da artisti locali;

c) dalla Riserva da rivalutazione e plusvalenze per € 16.560.107; immutata rispetto all'esercizio precedente;

d) dalla Riserva Obbligatoria per € 1.289.165, di cui € 144.443 costituita dall'accantonamento dell'esercizio effettuato nella misura del 20% dell'Avanzo di gestione;

e) dalla Riserva per l'integrità del Patrimonio per € 369.120, di cui € 36.111 costituita dall'accantonamento dell'esercizio effettuato nella misura del 5% dell'Avanzo di gestione.

Infine, l'avanzo residuo dell'esercizio per € 214.258, in attesa di destinazione.

9. - I Fondi per l'attività d'istituto

Tale voce contabile accoglie le disponibilità per finanziare l'attività della Fondazione. Si compone di:

- Fondo di stabilizzazione delle erogazioni €. 300.000; istituito per attuare una politica di livellamento delle erogazioni nel tempo; risulta incrementato di €. 50.000 a seguito delibera di destinazione dell'avanzo residuo relativo all'esercizio 2008;
- Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti €. 650.459;
- Fondo editoriale €. 32.928, costituito per permettere la pubblicazione di libri editi dalla Fondazione o l'acquisto di copie di volumi che trattino argomenti del nostro territorio artistico e culturale. Il saldo 2008 risulta incrementato dell'accantonamento di €. 10.000 e decrementato di €. 3.756 per l'acquisto o la stampa di volumi che trattano argomenti del nostro territorio artistico e culturale;
- Fondo Progetto Sud €. 110.321. Istituito nel corso del 2005 a seguito dell'adesione della Fondazione al protocollo di intesa siglato con il mondo del Volontariato volto a promuovere la realizzazione al Sud di una rete di infrastrutture capace di sostenere la comunità locale. Al Fondo sono affluite le somme accantonate come indisponibili nel Fondo per il Volontariato negli anni dal 2000 al 2004 in attesa della definizione del contenzioso intrapreso in ordine alla esatta modalità di calcolo e di rilevazione degli accantonamenti ex art. 15 legge n. 266/1991, cui si sono aggiunti gli accantonamenti operati negli anni successivi. L'accantonamento di competenza dell'esercizio 2009 ammonta ad €. 19.259; calcolato in misura analoga all'accantonamento effettuato per il Fondo speciale volontariato.

10. - Fondo per rischi ed oneri

Ammontano complessivamente ad €. 157.007 ed è costituito per €. 150.000 dall'accantonamento prudenziale effettuato a fronte dei maggiori dividendi percepiti dalla Cassa Depositi e Prestiti nel corso degli anni dal 2005 al 2009, risultati superiori al rendimento minimo garantito dalla Società. Nello statuto di tale Società è previsto, infatti, che i maggiori dividendi distribuiti rispetto alla misura garantita siano computati in diminuzione del valore nominale delle azioni privilegiate in sede di recesso o di conversione. Si è ritenuto, pertanto, di avviare da quest'anno l'accantonamento prudenziale, anche in considerazione delle novità che nel corso del 2009 hanno portato alla modifica dello statuto della Cassa Depositi e Prestiti e al rinvio al 31/12/2012 della conversione delle azioni privilegiate detenute.

La posta contabile comprende anche il Fondo imposte e tasse per €. 7.007, corrispondente alle imposte di competenza dell'esercizio pari a €. 3.416 per Ires e a €. 3.591 per Irap.

11. - Trattamento di fine rapporto

Corrisponde ai diritti maturati dal personale dipendente al 31/12/2009. Il saldo al 31 dicembre 2008 risulta incrementato dell'accantonamento di competenza dell'anno per €. 3.462 al netto dell'imposta sostitutiva sulle rivalutazioni del Tfr per €. 14.

12. - Erogazioni deliberate

L'ammontare di €. 606.068 riguarda le erogazioni per finalità istituzionali già deliberate nell'esercizio 2009 o negli esercizi precedenti, che non hanno ancora dato luogo ad esborsi monetari.

13. - Fondo per il volontariato

L'importo accantonato ammonta a €. 131.798. Risulta incrementato della quota 2009 di €. 19.259 e determinata nella misura di un quindicesimo dell'avanzo dell'esercizio al netto dell'accantonamento alla Riserva obbligatoria e dell'accantonamento ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti.

14. - I Debiti

Sono esposti al valore nominale.

La voce si compone di debiti, esigibili entro l'esercizio successivo, nei confronti del personale dipendente per ratei di 14^a mensilità (€ 1.728), di Enti Previdenziali e assistenziali per trattenute Inps e Inail (€ 5.473), per ritenute fiscali (€ 11.492), per fornitori da pagare (€ 7.467).

15. - Ratei e risconti passivi

La posta include ratei passivi per € 112 per quota di spese determinate secondo il principio della competenza temporale.

16. - Conti d'ordine

Sono costituiti da Titoli di proprietà presso terzi per € 30.665.250. La posta accoglie il valore nominale delle partecipazioni e dei titoli depositati presso le filiali di Foggia della Banca della Campania S.p.a. e di BancApulia S.p.a.. Più precisamente si tratta di:

- Azioni privilegiate Cassa Depositi e Prestiti S.p.a. per € 1.500.000;
- Btp ag/23 4.75% per € 1.100.000;
- Btp fb/37 4.00% per € 500.000;
- Obbligazioni Enel mar/12 3.625% per € 19.000;
- Obbligazioni Fiat mg/11 6.75% per € 1.500.000;
- Obbligazioni Crediop ott/18 Tv per € 500.000;
- Obbligazioni Crediop gen/19 Tv per € 100.000;
- Obbligazioni convert. Bper dic/10 3.75% per € 21.040.500;
- Obbligazioni Cir dic/24 5.75% per € 300.000;
- Obbligazioni Centrobanca ott/18 Tv per € 125.000;
- Obbligazioni Bper dic/14 5.20% per € 3.700.000
- Azioni Banca popolare dell'Emilia Romagna per € 252.000;
- Azioni Snam Rete gas per € 28.750.

I conti d'ordine accolgono, inoltre, € 606.068 relativi alle erogazioni per finalità istituzionali già deliberate nell'esercizio 2009 o negli esercizi precedenti, che non hanno ancora dato luogo ad esborsi monetari.

Informazioni sul Conto Economico

1. – Dividendi e proventi assimilati

Sono costituiti dai dividendi sulle partecipazioni detenute alla data di stacco della cedola, e precisamente:

- Cassa Depositi e prestiti S.p.a. per € 105.000 (€ 0,700 su n. 150.000 azioni);
- Banca Popolare dell'Emilia Romagna per € 15.120 (€ 0,18 su n. 84.000 azioni);

- IFI S.p.a. per € 3.707 (€ 0,3707 su n. 10.000 azioni);
- Snam Rete gas S.p.a. per € 2.100 (€ 0,140 su n. 15.000 azioni);
- Snam Rete gas S.p.a. per € 1.725 (€ 0,060 su n. 28.750 azioni).

2. – Interessi e proventi assimilati

Gli interessi e i proventi, per un importo complessivo di € 1.055.698, sono iscritti al netto delle ritenute di imposta e rappresentano interessi su depositi bancari per € 3.677 e su Titoli di Stato e Obbligazioni immobilizzati per € 1.052.021.

3. – Risultato negoziazione strumenti finanziari non immobilizzati

Sono costituiti dal saldo tra gli utili (€ 18.142) e le perdite (€ 5.275) su negoziazione titoli; iscritti al netto dell'eventuale imposta sostitutiva sulle plusvalenze del 12.50% di cui al d.lgs. 461/97.

4. – Altri proventi

Per un importo complessivo di € 370.

5. - Oneri

La voce ammonta a € 461.130 per oneri e spese varie sostenute nel periodo, comprensive dell'imposta sul valore aggiunto (Iva), e precisamente:

- compensi Organi Statutari per € 101.906, compresi oneri fiscali e previdenziali;
- per il Personale pari a € 61.894; corrisponde al costo relativo alle tre unità (due full time e una part time) in carico alla Fondazione;
- per consulenti e collaboratori esterni pari a € 7.435;
- interessi passivi, oneri e commissioni per € 9.523;
- ammortamenti per € 63.496, calcolati, per quanto attiene le immobilizzazioni materiali, come già precisato, al 50% dell'aliquota fiscale prevista per ogni tipologia di cespiti;
- accantonamenti per € 160.000, di cui € 10.000 al Fondo editoriale mentre € 150.000 costituisce l'accantonamento prudenziale al Fondo per Rischi ed Oneri, effettuato a fronte dei maggiori dividendi percepiti dalla Cassa Depositi e Prestiti nel corso degli anni dal 2005 al 2009, risultati superiori al rendimento minimo garantito dalla Società. Nello statuto di tale Società è previsto, infatti, che i maggiori dividendi distribuiti rispetto alla misura garantita siano computati in diminuzione del valore nominale delle azioni privilegiate in sedi di recesso o di conversione;
- altri oneri per spese amministrative e di funzionamento pari a € 56.876.

6. - Imposte

Sono state contabilizzate le imposte Ires, Irap, Ici e tributi minori per €. 13.240.

L'**avanzo dell'esercizio**, ammonta a €. 722.217, ed è ripartito come segue:

- accantonamento a Riserva obbligatoria per €. 144.443 pari al 20% dell'avanzo di esercizio;
- accantonamento al Fondo volontariato per €. 19.259 pari ad 1/15 dell'avanzo di esercizio al netto della Riserva obbligatoria e dell'accantonamento al Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti;
- accantonamento ai Fondi per l'attività d'istituto per €. 308.146, dei quali per €. 288.887 costituito dall'accantonamento al Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti calcolato nella misura del 50% dell'avanzo di esercizio al netto dell'accantonamento alla Riserva obbligatoria, e per €. 19.259 costituito dall'accantonamento al Fondo Progetto Sud effettuato in ossequio al Protocollo di intesa siglato dalle Fondazioni bancarie con il mondo del volontariato, calcolato in maniera analoga all'accantonamento al Fondo per il volontariato di cui alla legge 266/1991;
- accantonamento alla Riserva per l'integrità del patrimonio per €. 36.111 pari al 5% dell'avanzo di esercizio.

L'**avanzo residuo**, al netto degli accantonamenti, ammonta a €. 214.258, in attesa di destinazione.

Per quanto riguarda la pubblicità del presente bilancio, si dispone che lo stesso venga depositato presso la sede della Fondazione nei successivi trenta giorni dall'approvazione dell'Organo competente a disposizione di chiunque voglia prenderne visione.

Il presente bilancio è vero e reale ed è conforme alle scritture contabili al 31 dicembre 2009.

Foggia, 30 marzo 2010

Il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Avv. Francesco Andretta

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

Signori Consiglieri,

il bilancio che viene presentato per l'approvazione è relativo al periodo 1° gennaio - 31 dicembre 2009.

Il bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, ed è corredato dalla Relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione.

I predetti documenti sono stati consegnati dal Segretario Generale nei termini statutari, affinché questo Collegio potesse effettuare gli opportuni controlli ed approntare la propria relazione.

Nel corso dell'esercizio il Collegio ha provveduto ad effettuare il controllo degli atti amministrativi e vigilato sull'osservanza delle leggi e dello Statuto, partecipando alle sedute dei Consigli di Amministrazione ed effettuando le verifiche ai sensi degli art. 2403 e 2409 ter c.c.

Sulla base di tali controlli, il Collegio non ha rilevato violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali e statutari.

Il bilancio che viene sottoposto all'approvazione presenta le seguenti risultanze riepilogative:

Stato Patrimoniale

Attività	€.	33.759.730
Passività	€.	2.024.214
Patrimonio netto	€.	31.735.516
- di cui avanzo residuo €.		214.258
Conti d'ordine	€.	31.271.318

Conto Economico

Dividendi, interessi e proventi finanziari	€.	1.196.217
Altri proventi	€.	370
Oneri di gestione	€.	461.130-
Imposte e tasse	€.	13.240-
Avanzo di esercizio	€.	722.217
Accantonamenti:		
- Riserva obbligatoria	€.	144.443-
- Fondo volontariato	€.	19.259-
- Fondo erogazioni settori rilevanti	€.	288.887-
- Altri fondi	€.	19.259-
- Riserva per l'integrità del Patrimonio	€.	36.111-
Avanzo residuo di gestione	€.	214.258

Il Collegio dei Revisori attesta che le poste di bilancio corrispondono alle risultanze contabili.

Il Collegio, a tale proposito, dà atto che nella redazione del bilancio sono stati seguiti i principi previsti dall'art. 2423 bis del c.c..

In particolare :

- sono stati correttamente applicati i principi della prudenza e della competenza economica, nonché i corretti principi contabili richiamati nella Nota Integrativa;
- sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello Stato Patrimoniale come previsto dall'art. 2424 bis c.c.;
- non sono state effettuate compensazioni di partite.

Nella Nota Integrativa sono stati indicati i criteri di valutazione che corrispondono a quelli previsti dall'art. 2426 del c.c.

Questo collegio condivide inoltre:

- la riduzione al 50% operata sulle aliquote fiscali per gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali, tenuto conto ancora del minore utilizzo degli stessi, il tutto in ossequio alle norme civilistiche che regolano la procedura di ammortamento;
- l'accantonamento prudenziale di €. 150.000 effettuato al Fondo per rischi ed oneri a fronte dei maggiori dividendi percepiti dalla Cassa Depositi e Prestiti nel corso degli anni dal 2005 al 2009 risultati superiori al rendimento minimo garantito dalla Società e che potrebbero comportare una svalutazione del valore della partecipazione al momento della conversione delle azioni privilegiate detenute in azioni ordinarie;
- la proposta di accantonamento dell'avanzo di gestione di €. 214.258 al "Fondo per le Erogazioni nei Settori Rilevanti".

Il Collegio rileva altresì che la gestione finanziaria non ha risentito neanche nel corso dell'esercizio 2009 della crisi che ha continuato a caratterizzare il mondo finanziario, in considerazione del fatto che il portafoglio titoli è costituito in minima parte da investimenti azionari, per cui la contrazione dei dividendi percepiti non ha comportato particolari ricadute sulla gestione complessiva.

Concludendo, questo Collegio esprime parere favorevole al bilancio chiuso al 31 dicembre 2009 predisposto dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 30 marzo 2010.

Foggia, 12 aprile 2010

Il Collegio dei Revisori

Dott. Leonardo Zambino - Presidente

Dott. Francesco Paolo Bruno - Revisore

Dott. Domenico Pironti - Revisore